

REGOLAMENTO DISCIPLINARE INTERNO

Serena Senectus S.r.l.

1. Premessa e finalità

Il presente Regolamento Disciplinare disciplina i comportamenti richiesti ai lavoratori dipendenti della Serena Senectus S.r.l., nel rispetto della normativa vigente e del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA**.

Esso è predisposto in conformità a:

- **Art. 2104 c.c.** (Diligenza del prestatore di lavoro)
- **Art. 2105 c.c.** (Obbligo di fedeltà)
- **Art. 2106 c.c.** (Sanzioni disciplinari)
- **Legge 300/1970 – Statuto dei Lavoratori**, artt. 7 e 8
- **D.Lgs. 81/2008** (Sicurezza sul lavoro)
- **D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 679/2016** (Privacy e protezione dei dati personali)
- **CCNL UNEBA vigente**, Titolo relativo al regime disciplinare

Il regolamento si applica a tutte le figure professionali presenti nelle strutture gestite: infermieri, OSS/OSA, fisioterapisti, personale ausiliario (pulizie e lavanderia), addetti ai servizi amministrativi, educatori, coordinatori e ogni altro lavoratore dipendente.

2. Principi generali di comportamento

Tutto il personale deve attenersi a:

1. **Diligenza e professionalità**, rispettando procedure aziendali, mansionari e ordini di servizio.
2. **Rispetto e tutela degli ospiti**, assicurando trattamento dignitoso, cortese e conforme agli standard socio-assistenziali.
3. **Collaborazione con colleghi e superiori** e rispetto della gerarchia aziendale.
4. **Riservatezza** su informazioni riguardanti ospiti, familiari, colleghi e l'organizzazione.
5. **Osservanza delle norme di sicurezza**, dell'uso dei DPI e delle procedure di emergenza.

6. **Uso corretto di strumenti, attrezzature e beni aziendali.**
7. **Divieto assoluto di maltrattamenti, abusi, discriminazioni o qualsiasi comportamento lesivo della dignità degli ospiti e del personale.**
8. **Adozione di comportamenti etici**, contrastando ogni forma di corruzione o conflitto di interessi.

3. Orario di lavoro e presenza

Il lavoratore è tenuto a:

- rispettare puntualmente l'orario assegnato;
- comunicare assenze o ritardi con tempestività al responsabile;
- non abbandonare il posto di lavoro senza autorizzazione del responsabile.

Sono considerate mancanze disciplinari: ritardi reiterati, assenze ingiustificate, uso improprio dei sistemi di rilevazione presenze, interruzione ingiustificata dell'attività lavorativa.

4. Norme di igiene, sicurezza e comportamenti vietati

Obblighi ai sensi del D.Lgs. 81/2008:

Il dipendente deve attenersi alle istruzioni in materia di sicurezza e segnalare tempestivamente situazioni di pericolo.

Divieti specifici:

- Fumare nelle aree non autorizzate.
- Introdurre o consumare alcol o sostanze stupefacenti.
- Accedere ai reparti senza DPI obbligatori.
- Lasciare incustoditi ospiti, farmaci o apparecchiature sanitarie.
- Utilizzare attrezzature non autorizzate o non formati per il loro uso.

5. Rapporti con gli ospiti e i familiari

Sono considerate mancanze disciplinari:

- atteggiamenti aggressivi, irrispettosi o minacciosi;
- qualsiasi forma di abuso fisico, psicologico, verbale o economico;

- accettazione di regali o somme di denaro non autorizzati dalla Direzione;
- violazione della privacy degli ospiti (foto, video, divulgazione dati).

6. Utilizzo dei dispositivi informatici e dei dati sensibili

*In riferimento al **GDPR e Codice Privacy**:*

- utilizzare PC, tablet, telefoni, software e credenziali solo per fini lavorativi;
- non divulgare dati sanitari o personali degli ospiti;
- non usare smartphone personali nei reparti se non autorizzati;
- non accedere a cartelle cliniche se non per ragioni di servizio.

7. Categoria delle infrazioni e sanzioni disciplinari (ai sensi del CCNL UNEBA)

Le infrazioni sono classificate come segue (estratto adattato dal sistema disciplinare UNEBA).

7.1. Richiamo verbale

Per mancanze lievi, come:

- primo ritardo occasionale,
- negligenza minima non reiterata,
- mancata cura occasionale dei DPI.

7.2. Ammonizione scritta

Per infrazioni quali:

- reiterazione di ritardi;
- inosservanza non grave di disposizioni;
- comportamento scorretto verso colleghi o ospiti senza danno;
- uso improprio di attrezzature senza conseguenze.

7.3. Multa fino a 4 ore di retribuzione

Per infrazioni più significative:

- abbandono momentaneo non autorizzato del posto di lavoro;
- rifiuto non giustificato di eseguire mansioni;

- violazioni della sicurezza;
- negligenza che comporti danno lieve a beni o attrezzature.

7.4. Sospensione fino a 10 giorni

Per mancanze gravi:

- comportamenti gravemente irrispettosi verso ospiti o familiari;
- alterazioni del servizio con ricadute sui pazienti;
- negligenza tale da esporre ospiti o colleghi a pericolo;
- assenze ingiustificate ripetute;
- violazione della privacy.

7.5. Licenziamento con preavviso

Per infrazioni quali:

- insubordinazione grave;
- sottrazione o uso indebito di beni aziendali;
- abbandono prolungato dell'area di lavoro con pericolo per gli ospiti;
- reiterazione di comportamenti già sanzionati.

7.6. Licenziamento senza preavviso

Per fatti gravissimi, tra cui:

- maltrattamenti verso ospiti;
- aggressioni fisiche verso colleghi o familiari;
- falsificazione di documenti o registri clinici;
- uso di sostanze stupefacenti durante il servizio;
- furti;
- violazioni gravissime delle norme di sicurezza.

8. Procedura disciplinare

Ai sensi dell'art. 7 L. 300/1970:

1. La contestazione disciplinare deve essere **comunicata per iscritto**, specificando i fatti.
2. Il lavoratore ha diritto a presentare **giustificazioni entro 5 giorni**.
3. È possibile farsi assistere da un rappresentante sindacale.
4. La sanzione è applicata solo dopo l'esame delle difese.
5. Le sanzioni non possono essere cumulative per lo stesso fatto.

9. Affissione e validità

Il presente Regolamento è pubblico e disponibile:

- in bacheca aziendale,
- sul sito internet aziendale.

È efficace dal giorno della sua affissione, come previsto dalla normativa.

10. Disposizioni finali

Eventuali aggiornamenti saranno comunicati ai lavoratori e adottati in coerenza con la normativa vigente, le linee guida regionali per le RSA/RSSA e le evoluzioni del CCNL UNEBA.

Sessano del Molise, 1 Gennaio 2026

dott. Daniele Di Sandro

